Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 68

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 20 marzo 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 68 DEL 20 MARZO 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 12: **Ministero del tesoro Direzione generale del debito pubblico:** Buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° aprile 1960 (dalla serie 33/1960 alla serie 44/1960), emessi in base alla legge 30 dicembre 1950, n. 1040, e decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1951, n. 8. Parte prima: Elenco dei premi assegnati nella ottava estrazione eseguita il 9 marzo 1959. Parte seconda: Elenco dei premi assegnati nelle precedenti estrazioni.

(797)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 13: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Obbligazioni a premi serie speciali 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » (4,50 % E.L.F.E.R.) terza emissione — 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » (5 % E.L.F.E.R.) quarta emissione.

(1568)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 14: **« Domus Aurata - Società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 23 febbraio 1959. — **E.N.I. - Ente nazionale idrocarburi, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 4 marzo 1959. — **Compagnia italiana Westinghouse - Freni e segnali, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 24 febbraio 1959. — **ITALIA - Raffinerie olii minerali, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1958. — **Compagnia fondiaria regionale, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 13 marzo 1959. — **Società per azioni Manifatture pelliccerie Alfa », in Salvazzano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 febbraio 1959. — **Società per azioni Egidio Galbani, in Melzo:** Obbligazioni sorteggiate il 16 marzo 1959. — **Banca Nazionale del Lavoro - Sezione di credito fondiario:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1959.

Norme esecutive, per l'esercizio 1958-1959, della legge 1° novembre 1957, n. 1054, contenente provvidenze a favore della produzione della canapa.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 1° novembre 1957, n. 1054, contenente provvidenze a favore della produzione della canapa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1953, n. 842, con il quale ai sensi dello art. 7 della legge 9 aprile 1953, n. 297, è stato provveduto al riordinamento del Consorzio nazionale produttori canapa;

Visto il decreto Ministeriale 25 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1958, registro n. 4, foglio n. 177, con il quale sono state emanate le norme esecutive della citata legge n. 1054, per l'esercizio 1957-58;

Considerata la necessità di emanare analoghe norme per l'esercizio 1958-59;

Decreta:

Art. 1.

I contributi previsti dall'art. 2 della legge 1° novembre 1957, n. 1054, contenente disposizioni a favore della canapicoltura, possono essere concessi, per quanto riguarda l'esercizio 1958-59, ai produttori di canapa di produzione 1957, singoli od associati, nonchè, fino al limite di 50 milioni, ad enti ed istituti che abbiano posto allo studio e sperimentato nuovi sistemi e processi tecnici più progrediti, intesi a conseguire una maggiore produttività delle superfici investite a canapa ed una riduzione dei costi di produzione e di conservazione della fibra.

I contributi assegnati per iniziative a carattere generale assunte da produttori agricoli di canapa, singoli od associati, invece di essere corrisposti direttamente ai produttori, potranno essere utilizzati fino al limite di complessive L. 200 milioni, a decurtazione delle somme, facenti carico agli stessi produttori aventi diritto al contributo, per spese di gestione dell'ammasso della canapa di produzione 1957. In tal caso i contributi saranno versati al Consorzio nazionale produttori canapa, con mandati diretti.

Art. 2.

Per le iniziative attuate per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della citata legge n. 1054, nel periodo intercorrente fra il 1° settembre 1957, data di inizio della campagna di ammasso 1957-58, e la data di pubblicazione del presente decreto, le richieste dei contributi di cui al precedente art. 1 debbono essere presentate entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto al Consorzio nazionale produttori canapa, che le inoltrerà al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, corredandole del suo parere:

a) sul possesso, da parte del richiedente, dei requisiti occorrenti per l'ammissione ai benefici della legge n. 1054;

b) sulla rispondenza delle iniziative svolte alle finalità indicate dalla legge;

c) sulla misura del contributo che si ritiene possa essere concesso in rapporto all'importanza delle iniziative assunte nell'interesse della produzione canapicola ed alle spese incontrate per la loro realizzazione.

Per le iniziative assunte direttamente dal Consorzio nazionale produttori canapa, la relativa domanda dovrà essere presentata al Ministero entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Per le iniziative a carattere generale assunte da produttori agricoli di canapa, singoli ed associati, il Consorzio nazionale produttori canapa entro lo stesso termine di venti giorni, può avanzare domanda di concessione del contributo indicando i gruppi di produttori ai quali, per le iniziative svolte, può essere concesso il beneficio. In tal caso il Consorzio nazionale produttori canapa può proporre che la concessione delle provvidenze stesse venga disposta in base alle quantità di prodotto conferito, e che una parte dei contributi sia utilizzata per gli scopi previsti dal secondo comma del precedente art. 1.

Art. 3.

Per le iniziative non ancora attuate, le domande di contributo debbono essere presentate, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto, al Consorzio nazionale produttori canapa che le trasmetterà al Ministero dell'agricoltura e delle foreste esprimendo il proprio motivato parere in merito alla rispondenza dell'iniziativa alle finalità della legge ed alla misura del contributo da assegnare in relazione alla spesa occorrente.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sentito il parere della Commissione di cui al successivo art. 4, provvede all'assegnazione del contributo nella misura ritenuta congrua, fissando un termine per l'esecuzione dell'iniziativa.

Art. 4.

Alla Commissione che, a norma dell'art. 4 del decreto Ministeriale 25 febbraio 1958 citato nelle premesse, è stata costituita con decreto Ministeriale del 29 marzo 1958 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 2 aprile 1958) per l'esame delle questioni relative alla erogazione dei contributi per l'esercizio 1957-58, sono attribuiti analoghi compiti per l'esercizio 1958-59 e cioè:

a) di esprimere il proprio parere in ordine alle richieste di contributo di cui agli articoli 2 e 3;

b) di seguire e controllare l'attuazione delle iniziative ammesse ai benefici del presente decreto, onde accertarne l'esecuzione;

c) di esprimere, su richiesta del Ministero della agricoltura e delle foreste, parere su quant'altro concerne l'applicazione del presente provvedimento.

Art. 5.

Il Consorzio nazionale produttori canapa provvede, con i fondi messi a sua disposizione dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, a termini del successivo art. 7, all'erogazione dei contributi assegnati per le iniziative già attuate alla data di pubblicazione del presente decreto. Per le iniziative da attuare l'erogazione del contributo sarà effettuata con le stesse modalità previa dimostrazione dell'avvenuta esecuzione dell'iniziativa.

All'atto della riscossione del contributo, gli assegnatari dovranno rilasciare le ricevute da allegare ai rendiconti di cui al successivo art. 9.

Art. 6.

Le anticipazioni di cui all'art. 3, secondo comma, della legge 1° novembre 1957, n. 1054, occorrenti per i contributi cui il Ministero dell'agricoltura e delle foreste non provveda direttamente, sono concesse dal Ministero stesso, su domanda del Presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale produttori canapa, vistata da almeno uno dei membri del Collegio sindacale.

Art. 7.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sui fondi stanziati nel proprio bilancio a termini della ripetuta legge n. 1054, ed in base alle richieste di cui all'articolo precedente, mette a disposizione del Consorzio nazionale produttori canapa i fondi ad esso occorrenti per il pagamento dei contributi di cui sopra.

Il Consorzio per l'erogazione dei contributi potrà servirsi di uno o più Istituti di credito di indubbia solvibilità. In tal caso il Consorzio, non appena ricevuti i fondi, dovrà subito depositarli su conti correnti intestati al Consorzio medesimo da aprire presso gli Istituti prescelti, a norma dell'art. 346 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 8.

Il Consorzio nazionale produttori canapa è tenuto a compilare mensilmente, ed a trasmettere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ed a quello del tesoro, una situazione dalla quale risulti l'ammontare complessivo delle somme ricevute in anticipo per il pagamento del contributo dello Stato agli aventi diritto, e l'utilizzazione fatta delle somme stesse.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed il Ministero del tesoro potranno disporre, a mezzo di propri funzionari, i controlli che riterranno opportuni.

Art. 9.

Il Consorzio nazionale produttori canapa deve presentare, entro il termine previsto dalle disposizioni vigenti in materia, i rendiconti delle anticipazioni ricevute al Ministero agricoltura e foreste che provvederà ad inoltrarli alla Corte dei conti.

Art. 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale produttori canapa assume per la presentazione del rendiconto la qualifica di funzionario delegato, a norma dell'art. 3 della legge 1° novembre 1957, n. 1054.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1959

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti addì 13 marzo 1959
Registro n. 5 Agricoltura e foreste, foglio n. 233 — PALADINI

(1557)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 10 marzo 1959.
Proroga della gestione commissariale del comune di Manfredonia.

Relazione illustrativa del decreto di proroga della gestione commissariale del comune di Manfredonia.

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1958, è stato sciolto il Consiglio comunale di Manfredonia e nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del Comune il dott. Pietro Montesanti, vice prefetto ispettore.

Il predetto commissario, oltre ad affrontare il grave problema della disoccupazione locale, reso più pesante dalla nota decisione della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale l'imponibile M O A, ha dovuto curare tutta una serie di provvedimenti intesi a normalizzare i servizi comunali (specie quelli inerenti alle spedalità ed alla somministrazione di medicinali ai poveri) ed iniziare la sistemazione finanziaria dell'Ente, compromessa da una scarsa applicazione e riscossione delle imposte e tasse Sono in corso di attuazione, inoltre, molte pratiche concernenti il completamento di importanti opere pubbliche e di problemi (quali, ad esempio, la concessione di alcuni terreni comunali incolti per l'impianto di una risaia, l'ultimazione della rete idrica e fognante, l'esecuzione del palazzo di giustizia e delle carceri, la pavimentazione di molte strade, ecc).

E', pertanto, necessario che l'opera iniziata dal commissario straordinario venga proseguita

E da tenere presente, inoltre, che non sarebbe possibile, per ragioni climatiche, la convocazione dei comizi elettorali in questo periodo

Rendendosi perciò necessario prorogare di tre mesi la gestione commissariale, si è a ciò provveduto con decreto prefettizio in data odierna, ai sensi dell'art 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n 2839, richiamato in vigore dall'art 10 del testo unico 5 aprile 1951, n 203

Foggia, addì 10 marzo 1959

Il prefetto: DICUONZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, in data 10 dicembre 1958, con il quale venne sciolto il Consiglio comunale di Manfredonia e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune il dott. Pietro Montesanti, vice prefetto ispettore;

Considerato che, venendo a scadere il termine di tre mesi stabilito, per la durata della gestione commissariale, dal primo comma dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, si rende necessario, per motivi amministrativi, che la gestione commissariale, ai sensi del secondo comma della citata disposizione legislativa, venga prorogata di tre mesi, per consentire al commissario di condurre a termine la sistemazione dei vari servizi comunali;

Visto l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839 e l'art. 10 del testo unico 3 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione commissariale straordinaria del comune di Manfredonia è prorogata di tre mesi.

Nell'incarico resta confermato il dott. Pietro Montesanti.

Foggia, addì 10 marzo 1959

Il prefetto: DICUONZO

(1541)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Savigno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n 5 Interno, foglio n 284, il comune di Savigno (Bologna) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5 450 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1498)

Autorizzazione al comune di Aragona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n 281, il comune di Aragona (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 15 700 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1499)

Autorizzazione al comune di Canicattì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n 5 Interno, foglio n 266, il comune di Canicattì (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57 030 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1500)

Autorizzazione al comune di Casteltermini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n 5 Interno, foglio n 267, il comune di Casteltermini (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 13 440 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1501)

Autorizzazione al comune di Sambuca di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n 5 Interno, foglio n 270, il comune di Sambuca di Sicilia (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3 640 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1503)

Autorizzazione al comune di San Gregorio di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n 5 Interno, foglio n 277, il comune di San Gregorio di Catania (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1507)

Autorizzazione al comune di San Michele Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n 5 Interno, foglio n 286, il comune di San Michele Salentino (Brindisi) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 4 600 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1512)

Autorizzazione al comune di Comitini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 268, il comune di Comitini (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.140.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1502)

Autorizzazione al comune di Menfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 269, il comune di Menfi (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.620.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1504)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo Muxaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 271, il comune di Sant'Angelo Muxaro (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.290.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1505)

Autorizzazione al comune di Siculiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 272, il comune di Siculiana (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.870.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1506)

Autorizzazione al comune di Alcamo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 279, il comune di Alcamo (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 171.400.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1508)

Autorizzazione al comune di Paparella San Marco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 280, il comune di Paparella San Marco (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.078.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1509)

Autorizzazione al comune di San Mauro la Bruca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 299, il comune di San Mauro la Bruca (Salerno) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.280.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1510)

Autorizzazione al comune di Valmontone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 298, il comune di Valmontone (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1511)

Autorizzazione al comune di Vergato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 285, il comune di Vergato (Bologna) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.125.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(1513)

Autorizzazione al comune di Posta Fibreno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 293, il comune di Posta Fibreno (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.540.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1514)

Autorizzazione al comune di Torriana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 294, il comune di Torriana (Forlì) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.760.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1515)

Autorizzazione al comune di Palazzuolo sul Senio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 292, il comune di Palazzuolo sul Senio (Firenze) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.110.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1516)

Autorizzazione al comune di Montaione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 278, il comune di Montaione (Firenze) a stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.600.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1517)

Autorizzazione al comune di Staletti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 287, il comune di Staletti (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.840.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1518)

Autorizzazione al comune di Ripe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 30 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 274, il comune di Ripe (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1519)

Autorizzazione al comune di Arpaise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 30 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1959, registro n. 5 Interno, foglio n. 283, il comune di Arpaise (Benevento), è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.095.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1520)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Smarrimento di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica lo smarrimento dei marchi d'identificazione per metalli preziosi, contrassegnati col n. 401-MI, della cessata Società a responsabilità limitata « Industrie riunite dottore Enrico Morando », già esercente in Milano, viale Cirene n. 22, giusta dichiarazione resa il 2 febbraio 1959 alla Questura di Milano dal dott. Enrico Morando, ex amministratore della predetta Società.

(1466)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Latteria sociale euganea », con sede in Abano Terme (Padova).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 febbraio 1959, i poteri conferiti al dottor Leone Bisello, commissario governativo della Società cooperativa « Latteria sociale euganea », con sede in Abano Terme (Padova), sono stati prorogati fino al 30 giugno 1959.

(1472)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativaagricola « Mingardo », con sede in Castel Ruggero di Torre Orsaia (Salerno).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 febbraio 1959, i poteri conferiti al dottor Antonio Musio, commissario governativo della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castel Ruggero di Torre Orsaia (Salerno), sono stati prorogati fino al 30 giugno 1959.

(1473)

Revoca del decreto in data 12 giugno 1958, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « Casa Nostra », con sede in Modena.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 marzo 1959, si revoca il precedente provvedimento in data 12 giugno 1958, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « Casa Nostra », con sede in Modena.

(1474)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro della provincia di Roma « Edilconsorzio », con sede in Roma, e nomina dell'amministratore provvisorio.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 marzo 1959, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione del Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro della provincia di Roma « Edilconsorzio », con sede in Roma, ed il rag. Francesco Schiano è stato nominato amministratore provvisorio.

(1453)

Scioglimento della Società cooperativa « Il Buon Pastore » con sede in Pisa

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 marzo 1959, la Società cooperativa « Il Buon Pastore », con sede in Pisa, costituita con atto del notaio dott. Zito Elia, in data 8 ottobre 1951, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(1475)

Scioglimento della Società cooperativa « La Proletaria », con sede in Crotone (Catanzaro), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 marzo 1959, la Società cooperativa « La Proletaria », con sede in Crotone (Catanzaro), costituita con atto del notaio dott. Ioele Luigi in data 23 aprile 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del sig. Lumare Francesco.

(1476)

Scioglimento della Società cooperativa « Vita » con sede in Abriola (Potenza), e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 marzo 1959, la Società cooperativa « Vita », con sede in Abriola (Potenza), costituita con atto del notaio dott. Michele Scardaccione, in data 19 luglio 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag Locuratolo Pasquale.

(1477)

Scioglimento della Società cooperativa di trasporto « Mercato Tufello », con sede in Roma, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 marzo 1959, la Società cooperativa trasporto « Mercato Tufello », con sede in Roma, costituita con atto in data 16 settembre 1952, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona dell'avv. Petrelli Giorgio.

(1478)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Gervasio Federici », con sede in Cagliari

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 marzo 1959, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Gervasio Federici », in Cagliari, costituita con atto del notaio dott. Francesco Locci, in data 25 luglio 1951, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(1486)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Edile Nicese », con sede in Nizza Monferrato (Asti)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 marzo 1959, la Società cooperativa edilizia « Edile Nicese », in Nizza Monferrato (Asti), costituita con atto del notaio dott. Bartolomeo Scavazzi in data 22 settembre 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(1487)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Severo

Con decreto Ministeriale in data 22 dicembre 1956, numero 57820/14645, è stata disposta a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Florio Salvatore fu Felice-Donato, delle zone demaniali facenti parte del tratturo (braccio) Nunziatella-Stignano in San Severo, estese mq. 10 895, riportate in catasto alla particella n. 113, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 27 e alla particella n. 17, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 39, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 113-*b* e 17-*c*.

(1468)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale 21 gennaio 1959, n. 5641/3515, registrato alla Corte dei conti in data 7 febbraio 1959 (registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 185) è stato determinato in L. 906.409 (lire novecentoseimilaquattrocentonove) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Ministeriale 1° ottobre 1958, n. 4962/2866, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 284 del 26 novembre 1958, per i terreni espropriati in agro del comune di Seggiano (Grosseto) in forza del decreto Presidenziale 26 ottobre 1952, n. 1887 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 9 dicembre 1952, supplemento ordinario) al nome della ditta CERVINI Antonio fu Alessandro e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 905.000 (lire novecentocinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto Ministeriale 19 gennaio 1959, n. 5473/3377, registrato alla Corte dei conti in data 11 febbraio 1959 (registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 254) è stato determinato in lire 7.086.815 (lire settemilioniottantaseimilaottocentoquindici) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 16 febbraio 1955, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 101 del 3 maggio 1955, per i terreni espropriati in agro del comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto) in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 919 (*Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 15 settembre 1951, supplemento ordinario) al nome della ditta CONVERSI Cleofe fu Pietro nei GRAZIOLI e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 7.085.000 (lire settemilioniottantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la rettifica dei dati catastali errati esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione e la determinazione dei predetti interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 296 del 9 dicembre 1958.

(1307)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 64

Corso dei cambi del 18 marzo 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can	640,10	640 —	640 —	640 —	639,90	640,25	640,20	640 —	640,25	640 —
Fr. Sv.	143,50	143,55	143,55	143,565	143,45	143,54	143,565	143,50	143,54	143,55
Kr D.	90,08	90,10	90,10	90,11	90,10	90,09	90,095	90,07	90,09	92,10
Kr N.	87,09	87,09	87,11	87,115	87,10	87,10	87,10	87,10	87,10	87,10
Kr Sv.	119,97	119,95	119,96	119,98	119,95	119,97	119,97	119,95	119,97	119,75
Fol	164,42	164,41	164,42	164,435	164,425	164,41	164,43	164,40	164,41	164,40
Fr B.	12,40	12,41	12,41125	12,41	12,40625	12,41	12,41	12,40	12,40	12,41
Fr Fr.	126,58	126,57	126,61	126,60	126,58	126,58	126,595	126,57	126,55	126,58
Lst.	1745,65	1745,60	1745,625	1745,70	1745,25	1745,70	1745,625	1745,50	1745,60	1745,50
Dm occ.	148,40	148,42	148,42	148,435	148,415	148,41	148,44	148,40	148,41	148,42
Scell. Aust.	23,95	23,955	23,96	23,9575	23,96	23,96	23,95875	23,95	23,96	23,96

Media dei titoli del 18 marzo 1959

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	69,575
Id. 3,50 % 1902	69,70
Id. 5 % 1935	100,90
Redimibile 3,50 % 1934	89,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,575
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,325
Id. 5 % 1936	99,75
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,325
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,325

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	102 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 marzo 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	640,10
1 Franco svizzero	143,565
1 Corona danese	90,102
1 Corona norvegese	87,107
1 Corona svedese	119,975
1 Fiorino olandese	164,432
1 Franco belga	12,41
100 Franchi francesi	126,597
1 Lira sterlina	1745,662
1 Marco germanico	148,437
1 Scellino austriaco	23,958

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI GORIZIA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Gorizia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio decreto n. 2521/III San in data 5 febbraio 1958, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto nella condotta consorziale di Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago e Staranzano,

Visto il proprio decreto n 19008 in data 8 novembre 1958, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice,

Visti gli atti della Commissione predetta e riscontratili regolari,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934 n 1265, ed il regolamento dei concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al concorso di cui alle premesse

1	Marchi Luciano	punti	55,10
2	Tomba Antonio	»	53,29
3	Depollo Vinicio	»	52,27
4	Donada Realdo	»	51,46
5	Della Savia Mario	»	48,91
6	Testi Francesco	»	48,50
7	Matani Massimiliano	»	48,10
8	Tomba Igone	»	46 —
9	Burgnich Bruno	»	45,93
10	Prati Giancarlo	»	45,20
11	Schmid Mariano	»	45,10
12	Colonna Bruno	»	44,56
13	Manfredini Luigi	»	44,50
14	Gallizia Romano	»	43,63
15	Mizzau Ulisse	»	43 —
16	Zanin Ennio	»	42 —
17	Pagavino Giorgio	»	41,95
18	Della Bianca Dino	»	40,20
19	Libanora Ettore	»	39,20
20	Morgi Luigi	»	38,88
21	Michieletto Vittorio	»	38,70
22	Fonzo Ciro	»	38,18
23	Miani Mario	»	37 —
24	Craighero Italo	»	36 —
25	Cavalcante Livio	»	35 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei comuni di Ronchi dei Legionari, Doberdo del Lago e Staranzano.

Gorizia, addì 28 febbraio 1959

Il prefetto: NITRI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto l'odierno decreto di pari numero e data, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di veterinario condotto nella condotta consorziale di Ronchi dei Legionari, Doberdo del Lago e Staranzano,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento dei concorsi dei sanitari nei Comuni e nelle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica,

Decreta:

Il dott Marchi Luciano, risultato primo nella graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse, è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario condotto nella condotta consorziale di Ronchi dei Legionari, Doberdo del Lago e Staranzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Gorizia, addì 28 febbraio 1959

Il prefetto: NITRI

(1318)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n 58881 e n 59001 del 20 dicembre 1958, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955, e disposta l assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso medesimo,

Considerato che il dott Paduano Michele, vincitore della condotta medica di Casacalenda ha rinunziato a detta sede,

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altro candidato risultato idoneo nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n 1265, delle leggi sanitarie,

Visto l'art 56 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

Il dott Eremita Giuseppe è assegnato alla condotta medica di Casacalenda

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato

Campobasso, addì 23 febbraio 1959

Il prefetto: ERRICHELLI

(1425)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PIACENZA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Piacenza.

IL MEDICO PROVINCIALE CAPO

Rende noto che con proprio decreto n 750, in data 27 febbraio 1959, sono state approvate le graduatorie relative al concorso per le sedi farmaceutiche vacanti di Cerignale, Farini d Olmo, Monticelli d Ongina, San Pietro in Cerro

Il predetto decreto è stato pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Piacenza n. 52, in data 7 marzo 1959.

Piacenza, addì 12 marzo 1959

Il medico provinciale capo. STEFANO RAFFO

(1539)

PETTINARI UMBERTO *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.